



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventidue** addì **28 (ventotto)** - del mese di **novembre** alle ore **15:41** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

I. D. n.	179
In data	28/11/2022

MOZIONE DEI CONSIGLIERI DE LUCIA, F. AGUZZOLI E PAOLO BURANI: SOSTEGNO AL DISEGNO DI LEGGE "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BODYCAM E IDENTIFICAZIONE DEL PERSONALE DELLE FORZE DI POLIZIA IN SERVIZIO DI ORDINE PUBBLICO" DI INIZIATIVA DEI SENATORI CUCCHI, DE CRISTOFARO, FLORIDIA A. E MAGNI.

	F	PNV	C	A		F	PNV	C	A
VECCHI Luca					RUOZZI Cinzia	Si			
AGUZZOLI Claudia Dana	Si				SACCHI Stefano				Si
AGUZZOLI Fabrizio	Si				SALATI Roberto				
BASSI Claudio					SORAGNI Paola		Si		
BENASSI Giacomo	Si				VARCHETTA Giorgio				Si
BERTUCCI Gianni		Si			VERGALLI Christian	Si			
BRAGHIROLI Matteo					VINCI Gianluca				
BURANI Paolo	Si								
CANTERGIANI Gianluca	Si								
CASTAGNETTI Fausto	Si								
CORRADI Davide	Si								
DE LUCIA Dario	Si								
FERRARI Giuliano	Si								
FERRARINI Filippo				Si					
FERRETTI Paola		Si							
GENTA Paolo	Si				----- Assessori -----				Presenti
GHIDONI Riccardo	Si				PRATISSOLI Alex				No
IORI Matteo	Si				BONVICINI Carlotta				No
MAHMOUD Marwa	Si				CURIONI Raffaella				No
MELATO Matteo			Si		DE FRANCO Lanfranco				No
MONTANARI Fabiana					MARCHI Daniele				No
PANARARI Cristian			Si		RABITTI Annalisa				No
PEDRAZZOLI Claudio	Si				SIDOLI Mariafrancesca				No
PERRI Palmira	Si				TRIA Nicola				Si
PIACENTINI Lucia		Si							
RINALDI Alessandro			Si						

Consiglieri **Presenti:** **27** Assessori presenti: **1**
Favorevoli: **17**
Contrari: **5**
Astenuti: **1**
Presenti non votanti: **4**

Presiede: **IORI Matteo**

Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

La sottoriportata Mozione ID 179 è stata approvata dal Consiglio Comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 27

Consiglieri votanti: 23

Favorevoli 17: i consiglieri Aguzzoli C., Aguzzoli F., Benassi, Burani, Cantergiani, Castagnetti, Corradi, De Lucia, Ferrari, Genta, Ghidoni, Iori, Mahmoud, Pedrazzoli, Perri, Ruozi e Vergalli

Contrari 5: i consiglieri Melato, Panarari, Rinaldi, Sacchi e Varchetta

Astenuti 1: il consigliere Ferrarini

Presenti non votanti 4: i consiglieri Bertucci, Ferretti, Piacentini e Soragni

Risultato assenti i consiglieri Bassi, Braghiroli, Montanari, Salati, Vecchi e Vinci

“

Premesso che

- Le forze di polizia sono attori chiave nella protezione dei diritti. Ricevono le denunce, contribuiscono alle indagini e garantiscono il corretto svolgimento delle manifestazioni pubbliche, tutelando partecipanti e non da violenze e minacce. Perché questo ruolo sia riconosciuto nella sua importanza e svolto nella piena fiducia di tutti, sono essenziali il rispetto dei diritti umani, la prevenzione degli abusi, il riconoscimento delle eventuali responsabilità e una complessiva trasparenza, in linea con gli standard internazionali in materia.
- Da tempo si discute della responsabilità degli agenti in caso di uso sproporzionato della forza, e dell'opportunità di introdurre un codice identificativo personale sulle divise. Già il Parlamento Europeo, nel 2012, esortava gli stati membri "a garantire che il personale di polizia porti un numero identificativo". Da allora, diversi Paesi hanno dato seguito a questa richiesta, ma non l'Italia.
- Vent'anni dopo il G8 di Genova, benché le violenze gravi e sistematiche compiute siano state accertate in sede di giudizio, molti fra gli agenti coinvolti in quegli eventi sono rimasti impuniti, in parte per effetto della prescrizione e in parte proprio perché non fu possibile risalire all'identità di tutti gli agenti presenti.

Valutato che

- Nella maggior parte degli stati membri dell'Unione europea, identificare gli agenti di polizia che si occupano di ordine pubblico è già una regola diffusa. Su 27 stati membri, infatti, sono già 20 – Belgio, Bulgaria, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia e Spagna – quelli che hanno introdotto misure di identificazione per gli agenti impegnati in attività di ordine pubblico.

- Inoltre, la Germania le prevede in nove regioni su 16 mentre in Ungheria e in Svezia, pur non essendo previsto un obbligo, gli agenti di polizia espongono nome, carta d'identità e grado sull'uniforme e un codice quando indossano equipaggiamento speciale.
- Restano quindi fuori Austria, Cipro, Italia, Lussemburgo e Olanda.
- Nella risoluzione del Parlamento europeo del 12 dicembre 2012 sulla situazione dei diritti fondamentali nell'Unione europea, il paragrafo 192 tra le altre cose "esorta gli Stati membri a garantire che il personale di polizia porti un numero identificativo".
- Anche il Relatore speciale delle Nazioni Unite per il diritto alla libertà di assemblea pacifica e di associazione e quello sulle esecuzioni extragiudiziali, sommarie o arbitrarie raccomandano, in merito alla corretta gestione delle manifestazioni, che "*i funzionari delle forze di polizia siano chiaramente e individualmente identificabili, ad esempio esponendo una targhetta col nome o con un numero*".

Valutato inoltre che

- Il 4 Novembre 2022 a Palazzo Madama è stato presentato il disegno di legge "in materia di bodycam e identificazione del personale delle Forze di polizia in servizio di ordine pubblico" [vedi allegato al presente documento].
- La prima firmataria e relatrice è la Senatrice Ilaria Cucchi di Alleanza Verdi e Sinistra.
- La proposta di legge si compone di 5 articoli. L'articolo 1 ribadisce l'obbligo per il personale di polizia impegnato in azioni di ordine pubblico di indossare la divisa, mentre l'articolo 2 introduce l'obbligo per ogni operatore di essere dotato di un codice identificativo alfanumerico, sia sul casco che sulla divisa e sul corpetto protettivo. L'articolo 3 definisce le modalità d'uso delle *bodycam*, mentre l'articolo 4 stabilisce le sanzioni amministrative in caso di violazione degli articoli 1 e 2. Infine, con l'articolo 5 si provvede alla necessaria copertura finanziaria.

Considerato che

- Crediamo sia ormai urgente la previsione di misure che consentano l'identificazione degli agenti impegnati in operazioni di ordine pubblico. Episodi di uso ingiustificato della forza, come accaduto in passato, possono innescare pericolose generalizzazioni, specie se si riscontrano difficoltà rispetto all'accertamento delle responsabilità e delle relative sanzioni. Crediamo fortemente che l'introduzione dei codici identificativi sarebbe non solo uno strumento di garanzia per il cittadino, ma anche e soprattutto di maggiore tutela per tutti gli agenti che svolgono il proprio lavoro in maniera corretta.
- Un ulteriore strumento che può essere introdotto a tutela del cittadino e dell'agente di polizia è la *bodycam* ovvero una microtelecamera da apporre sui caschi o sulle divise degli agenti con l'obiettivo di filmare dall'inizio alla fine il turno di servizio. Ove utilizzato in maniera corretta, la *bodycam*, associata ai codici identificativi, può costituire un mezzo idoneo ad agevolare il riconoscimento di eventuali responsabilità.
- Per questo approvare una normativa in linea con gli standard internazionali che preveda l'utilizzo di codici alfanumerici identificativi e bodycam ben visibili sulle uniformi degli agenti impegnati in attività di ordine pubblico.

Considerato inoltre che

- Una delegazione di Amnesty International Italia ha incontrato il 27/01/2022 presso il Viminale, il Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, Prefetto Lamberto Giannini per consegnare le oltre 155.000 firme raccolte in calce alla petizione della campagna che chiede l'introduzione di una legge sui codici identificativi per le forze di polizia impegnate in operazioni di ordine pubblico.

<https://www.amnesty.it/appelli/inserire-subito-i-codici-identificativi/>

IL CONSIGLIO COMUNALE ESPRIME

Apprezzamento e sostegno al disegno di legge "Disposizioni in materia di bodycam e identificazione del personale delle Forze di polizia in servizio di ordine pubblico" di iniziativa dei Senatori Cucchi, De Cristofaro, Florida A., Magni.

Inoltre Impegna il sindaco e la giunta

- A inoltrare il presente documento al Ministero degli Interni all'attenzione del Ministro Matteo Piantedosi.
- A inoltrare il presente documento e l'esito della votazione alla Presidenza di Camera e Senato della Repubblica. Oltre che alla Presidenza della Regione Emilia-Romagna.
- A inoltrare il presente documento e l'esito della votazione agli uffici di tutti i gruppi politici alla Camera, Senato e Regione Emilia-Romagna."

I Consiglieri Comunali Dario De Lucia (Coalizione Civica) Fabrizio Aguzzoli (Coalizione Civica) Paolo Burani (Immagina Reggio – Verdi)

Documenti Allegati

Titolo

PG_261569_Mozione_De_Lucia__F_Aguzzoli_e_Burani_numeri
_identificativi_e_bodycam_forze_dell_ordine.p

VOTAZIONE MOZIONE ID 179.pdf

Impronta

3C3E6915F1A67DA9F9D82E819005C76D3B9ADA107F867DA722D
DBDDCA004C0FC
6809D13A631221DDB72DE163730425A2288D40B7036DB9D3CA7C
2C6AD2D3E27A

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
IORI Matteo

IL SEGRETARIO GENERALE
GANDELLINI Dr. Stefano